

# L'ULTIMO BANDO DI CONCORSO RISALE AD OTTO ANNI FA

## Farmacisti pochi, abusivi tanti

Carsi bianche, realismo del Comune

Tra Napoli e i centri della provincia i farmacisti sono 608, ne occorrerebbero almeno altri 500. Proffondire invece i collaboratori (meno 1100) che in pratica sono lavoratori dipendenti. L'attacco rivela più frequentemente: le farmacie sono diventate dei chioschi

Un'immagine schematica del problema che si pone al Comune di Napoli è stata presentata dal consigliere comunale socialista, Giuseppe Liguori, nel corso della seduta del Consiglio comunale del 18 dicembre scorso. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il numero di farmacie in città è di 608, ma ne occorrerebbero almeno 1100. Il problema è che i farmacisti sono diventati dei chioschi, con pochi collaboratori e con un servizio scadente. L'assessore alla Sanità, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della farmacia è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

## MESSAGGIO DI PACE PERI NATALE

### <Lavoriamo per la pace e la giustizia sociale>

Tra i temi toccati dal presidente della giunta municipale, degli assessori e degli consiglieri - Azzurri alla Polizia e al terrorismo

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il presidente municipale, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

## Comune di Castellammare di Stabia

### Provincia di Napoli

Il Sindaco

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

Il sindaco, Giuseppe Liguori, ha sottolineato che il problema della pace e della giustizia sociale è un problema che si pone in tutta la città e che non può essere risolto solo a Napoli.

## TACCUINO della Città

● IL SOLE - Oggi si sale alle 12 e si scende alle 16,45.  
● LA LUNA - Si sale alle 12 e si scende alle 16,45.

**Tombola**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

**Sepit**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

**Alimentari**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

**Rari Nati**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

**Scuola Pergolesi**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

**Viote guidate**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

**Farmacisti**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

**Presenze nobili**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

**Soprintendenza**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

**Guardia Pediatrica**  
Al Teatro di Napoli si giocherà una tombola con 100 numeri. I biglietti sono in vendita presso i punti di vendita.

## Spara agli agenti ritenendoli killer

Un agente di polizia è stato ucciso da un killer che si è fatto chiamare "killer". Il killer ha sparato con un fucile a pompa e ha ucciso l'agente. Il killer è stato catturato e ora è in carcere.

## FA PRESENTE

1. Che l'indagazione dei reati di ammissione all'edilizia residenziale, valutata da apposita Commissione, sia fatta con accuratezza ed affidabilità e per la discrezionalità dell'Amministrazione Comunale, la quale nella libbra di valutare la scelta del concessionario in base a tutti gli atti possibili critici che, a suo giudizio, possano apparire utili alla migliore e più rapida realizzazione degli interventi.
  2. Che gli interventi dovranno essere realizzati in modo da assicurare elevati livelli qualitativi.
  3. Gli interessati dovranno presentare, entro le ore 14 del ventunesimo giorno della data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata, anche a mano, presso la Segreteria Generale del Comune, in busta chiusa e sigillata, con riportata all'esterno la dicitura: "Programma straordinario di edilizia residenziale", la domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione con sottoscrizione autentica del legale rappresentante di possesso dei requisiti sindacati nonché:
    - del domicilio eletto in Castellammare di Stabia;
    - del numero di alloggi realizzati entro un massimo di diciotto mesi dalla assegnazione dei lavori, tenendo conto che fanno parte dell'appalto anche le opere di urbanizzazione;
    - del numero medio dei dipendenti, indicando separatamente dirigenti, impiegati ed operai utilizzati dall'impresa;
    - del numero e tipo di attrezzature e macchinari dei quali l'impresa è, nel caso di raggruppamento, delle singole imprese, avrà la piena disponibilità in loco alla data del gennaio 1982;
    - nel caso di raggruppamento, associazioni o consorzi dovrà essere allegata inoltre copia autentica in bollo dell'atto di costituzione del raggruppamento, associazione o consorzio.
  4. Gli interessati possono prendere visione di tutti gli atti relativi al presente bando presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castellammare di Stabia, dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali.
- L'Assessore all'Urbanistica  
Antonio Rago
- Il Sindaco  
Giuseppe Liguori



L'ULTIMO BANDO DI CONCORSO RISALE AD OTTO ANNI FA

## Farmacisti pochi, abusivi tanti

Corsi bianchi, realt  del Comune

Tra Napoli e i centri della provincia i titolari sono 608, ne occorrerebbero almeno altri 50. Proliferano invece i collaboratori (sono 1100) che in pratica sono lavoratori dipendenti. L'attesa rivale pi  frequentemente: le farmacie sono diventate dei chioschi.

L'ultimo censimento per il titolo   stato eseguito dalla Regione, 8 anni fa. In quel tempo, in tutta la Campania, erano 608 i titolari di farmacia. Oggi, secondo i dati della Regione, ne occorrerebbero almeno altri 50. Proliferano invece i collaboratori (sono 1100) che in pratica sono lavoratori dipendenti. L'attesa rivale pi  frequentemente: le farmacie sono diventate dei chioschi.

L'ultimo censimento per il titolo   stato eseguito dalla Regione, 8 anni fa. In quel tempo, in tutta la Campania, erano 608 i titolari di farmacia. Oggi, secondo i dati della Regione, ne occorrerebbero almeno altri 50. Proliferano invece i collaboratori (sono 1100) che in pratica sono lavoratori dipendenti. L'attesa rivale pi  frequentemente: le farmacie sono diventate dei chioschi.

L'ultimo censimento per il titolo   stato eseguito dalla Regione, 8 anni fa. In quel tempo, in tutta la Campania, erano 608 i titolari di farmacia. Oggi, secondo i dati della Regione, ne occorrerebbero almeno altri 50. Proliferano invece i collaboratori (sono 1100) che in pratica sono lavoratori dipendenti. L'attesa rivale pi  frequentemente: le farmacie sono diventate dei chioschi.

L'ultimo censimento per il titolo   stato eseguito dalla Regione, 8 anni fa. In quel tempo, in tutta la Campania, erano 608 i titolari di farmacia. Oggi, secondo i dati della Regione, ne occorrerebbero almeno altri 50. Proliferano invece i collaboratori (sono 1100) che in pratica sono lavoratori dipendenti. L'attesa rivale pi  frequentemente: le farmacie sono diventate dei chioschi.

L'ultimo censimento per il titolo   stato eseguito dalla Regione, 8 anni fa. In quel tempo, in tutta la Campania, erano 608 i titolari di farmacia. Oggi, secondo i dati della Regione, ne occorrerebbero almeno altri 50. Proliferano invece i collaboratori (sono 1100) che in pratica sono lavoratori dipendenti. L'attesa rivale pi  frequentemente: le farmacie sono diventate dei chioschi.

MESSAGGIO DI LIRIA PER NATALE

## <Lavoriamo per la pace e la giustizia sociale>

Tra i temi toccati dal prete la situazione dei terremotati, degli anziani emarginati e degli handicappati. Accanto alla Polizia e al territorio.

L'ultimo censimento per il titolo   stato eseguito dalla Regione, 8 anni fa. In quel tempo, in tutta la Campania, erano 608 i titolari di farmacia. Oggi, secondo i dati della Regione, ne occorrerebbero almeno altri 50. Proliferano invece i collaboratori (sono 1100) che in pratica sono lavoratori dipendenti. L'attesa rivale pi  frequentemente: le farmacie sono diventate dei chioschi.

L'ultimo censimento per il titolo   stato eseguito dalla Regione, 8 anni fa. In quel tempo, in tutta la Campania, erano 608 i titolari di farmacia. Oggi, secondo i dati della Regione, ne occorrerebbero almeno altri 50. Proliferano invece i collaboratori (sono 1100) che in pratica sono lavoratori dipendenti. L'attesa rivale pi  frequentemente: le farmacie sono diventate dei chioschi.

Comune di Castellammare di Stabia

Provincia di Napoli

R. SINDACO

Permessi che con ordinanza n. 323/81 del Commissario Straordinario di Governo per la zona terremotata della Campania e della Basilicata, questo Comune   stato inserito nel programma di massima previsto dall'art. 3 del D. L. 18/2/1981 n. 75 convertito con modificazioni nella legge 14/3/1981 n. 218.

Che questo Comune ha approvato un programma straordinario di interventi di edilizia residenziale per la realizzazione di 1000 case per un importo complessivo di L. 18 miliardi di lire (quattrocento miliardi) di cui 13.000.000.000 a base di appalto complessivo di opere di utilizzazione primaria e secondaria.

Che detto programma   stato approvato dal Commissario Straordinario di Governo.

# TACCUINO d

## Tombola

Nel Natale '81 si giocher  anche con una nuova tombola. Si definisce parlata perch  i numeri sono affiancati da una vignetta ed una didascalia in triplice versione: napoletano, italiano ed inglese.

Nel gusto del disegno e dei personaggi si rispolverano tradizioni ed usi che stanno tornando di moda.

Si chiama «tombola napoletana» ed   «parlata ad uso dei giocatori italo-napoletani di Little Italy e dintorni». Si avvale delle novanta voci pi  diffuse e di 24 cartelle divise in quattro serie, ciascuna distinta da un seme delle carte da gioco napoletane.

## Seplis

Si   riunita presso la sede della CEE a Bruxelles l'assemblea generale del SEPLIS, organizza-

● **IL SANTO** - Oggi mercoled i. Spogliatasi di ogni peccato, completamente a Dio.

● **L'OROSCOPO** - Per i nati tra il 22 dicembre-22 gennaio) noti nuovi amori.

● **NUMERI UTILI** - Polizia 290403 - VV.UU. 446211 - rubate 313131 - Soccorso Acquedotto 444544 - Enel Aeroporto 446763

## Alimentaristi

L'Associazione alimentaristi di Napoli e provincia — aderente all'Ascom — invita la categoria a ritirare tempestivamente il listino dei prezzi concordati presso la sede sociale di piazza Carit  n. 32, ed esporlo ben visibile al pubblico al fine di evitare le sanzioni previste per omissione di tale adempimento.

## Rari Nantes